

FEDERCONSUMATORI ❖ Allarme dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas

Contratti non richiesti, è emergenza

Molte le conseguenze dell'estrema aggressività delle aziende erogatrici

L'Aeeg (Autorità per l'energia elettrica ed il gas) ha rilasciato un documento "indennizzi a favore dei consumatori previsti dall'Autorità" che è completato dall'elenco dei temi più ricorrenti sui quali l'Autorità è chiamata ad intervenire. Al primo posto compaiono i contratti non richiesti ed in successione: scarsa informazione su prezzi ed offerte commerciali, scarsa informazione su recesso e cessazione della fornitura, cambio fornitore ed attivazione nuova fornitura ed infine le doppie fatturazioni. Le aziende erogatrici che, dopo le liberalizzazioni, si contendono l'utenza. In questo è rintracciabile la "madre" delle pratiche commerciali scorrette dove, come già detto, il terreno più fertile è offerto dai contratti a distanza. La direttiva Europea 2011/83/UE ha introdotto una disciplina specifica in materia di pratiche commerciali scorrette in forza della quale le imprese sono tenute ad adottare comportamenti che "non

pregiudichino i consumatori attraverso comportamenti che possono indurre in errore". Pratica commerciale è qualsiasi azione compiuta da un "professionista" in relazione alla promozione, vendita o fornitura di beni o servizi ai consumatori. Pratica commerciale scorretta è costituita da quei comportamenti che sono posti in essere per alterare la capacità di scelta del consumatore. Tali comportamenti possono essere messi in atto: 1) nella fase precedente alla messa in essere del contratto. 2) nella fase di instaurazione del rapporto contrattuale, quando vengono illustrate le caratteristiche del contratto. 3) nella fase successiva alla conclusione del contratto. Le pratiche commerciali scorrette si distinguono in A) Pratiche ingannevoli (presuppongono che il consumatore non abbia ottenuto informazioni chiare e corrette). B) Pratiche aggressive (tendono a condizionare il comportamento del consumatore attraverso lo sfruttamento della posizio-

ne di forza del professionista). Le Società spesso si avvalgono, soprattutto nei contratti a distanza, di agenti (soggetti terzi) non dipendenti ma ciò non elimina la responsabilità dell'Azienda. Quando ci si ritiene vittime di pratiche commerciali scorrette conviene consultarsi, al più presto, con i consulenti della nostra associazione.

SILVIO FASSONE
VICE PRESIDENTE
FEDERCONSUMATORI

L'ESPERTO

SILVIO FASSONE



Nato a Genova il 12 aprile del 1946, sposato con Laura Ceravolo, ha due figli Federico e Serena, e due nipoti Giulia e Jacopo. Si diploma in Ragioneria presso l'Istituto Tecnico Massimo Tortelli e si iscrive alla Facoltà di Economia e Commercio, che non termina, travolto dal movimento del '68. Partecipa al Movimento studentesco, nel 1969 milita nel Psiup e dopo il disastro elettorale del 1972 a studi incompiuti parte per il servizio militare dove, fra una licenza e l'altra, si iscrive al Pci del quale diventa funzionario dal 1973 al 1978. Entra in banca fino al 2007 con incarichi di responsabile sindacale della Fisac-Cgil. Nel 2009 inizia la collaborazione con Federconsumatori.

Scarsa informazione su prezzi e offerte, scarsa informazione su recesso e cessazione della fornitura, cambio fornitore e attivazione nuova fornitura e infine le doppie fatturazioni



Peso: 23%